

NOTE INFORMATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ITER PROCEDURA TAB. A – B21

Le istanze, redatte secondo il fac-simile di domanda, devono essere indirizzate a "Amministrazione Provinciale di Rieti, VII Settore – Difesa del Suolo, Via Salaria n° 3, 02100 Rieti" e devono essere presentate al Sindaco del Comune territoriale competente corredate della documentazione prevista.

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 21 del R.D. 1126/26, fa pubblicare per 15 giorni all'Albo Pretorio la domanda, e quindi, unitamente al certificato di avvenuta pubblicazione con le opposizioni che fossero state presentate e con le sue osservazioni, la trasmette all'Amministrazione Provinciale allegando la relativa documentazione amministrativa e tecnica.

Inizio e tempi del procedimento

L'inizio del procedimento amministrativo è determinato dall'assunzione dell'istanza al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale e i termini sono fissati in 180 giorni trascorsi i quali il parere si intende reso in senso positivo.

L'Amministrazione Provinciale, successivamente alla registrazione della domanda, trasmetterà al richiedente una nota informativa contenente il numero di protocollo della pratica, la sua posizione ed il nominativo del Responsabile del Procedimento.

Il parere e le eventuali prescrizioni relative alle modalità di esecuzione dei lavori saranno inviate al Comune per gli adempimenti di cui all'art. 22 del RD. 1126/26; sarà data comunicazione al richiedente.

I termini di cui sopra si intendono relativi alle procedure che non comportano richieste di documentazione integrativa, al fine di renderla congruente con quella descritta. **Tale richiesta sospende i termini procedurali.**

Si determina una ulteriore sospensione dei termini anche nel caso in cui nel corso dell'istruttoria, emergano elementi tali da rendere necessario richiedere agli interessati approfondimenti o modifiche progettuali, al fine di meglio tutelare l'integrità idrogeologica dei terreni.

Nei casi previsti ai precedenti commi la richiesta di integrazione della documentazione assegna al richiedente un tempo massimo di 180 giorni per provvedervi. Trascorso inutilmente questo termine, il procedimento viene considerato concluso per rinuncia e ne viene disposta l'archiviazione d'ufficio con invio della relativa comunicazione al proponente e al Sindaco del Comune competente per territorio.

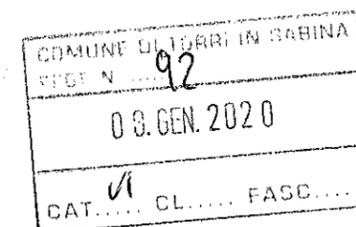
MODELLO DI DOMANDA
Tab. A
Tab. B art. 21

Procedura art. 21 R.D. 1126/26

Istanza per interventi in tab. A "Tipologie in zone boscate e non boscate", e in tab. B "Tipologie in zone boscate" e rimessa a coltura di terreni nudi e saldi

Apporre
Marca da
bollo v.c.
(€ 11.00)

Prof. Gen.



All'Amministrazione Provinciale di Rieti
VII Settore - Difesa del Suolo
Via Salaria n° 3
02100 RIETI

OGGETTO: Richiesta parere per interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, e successive modificazioni e integrazioni).

Il / La sottoscritto/a Exacaoustos Pietro

Cod. Fisc./P. IVA XCSPT61H08H501B nato/a a Roma, il 08/06/1961, e residente nel Comune di Torri In Sabina (RI) Frazione di Rocchette CAP. 02049, in Via/piazza Via Dei Monti n° 7, in qualità di (1) PROPRIETARIO,

dichiara che l'area interessata dai lavori previsti è ubicata in Comune di Torri In Sabina (RI) Località/Frazione Rocchette Via/piazza Via Dei Monti - Voc. Collepietro contraddistinta ed identificabile dalla planimetria catastale Foglio n. 06 Particella/e n. (2) 87 e Fg. n. Part. n.

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, per le seguenti tipologie di intervento (3):

Tab. A: 9 - 10 - 16 - 17 - 20 - 21 / Tab. B: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7

Altro:

da effettuarsi / effettuate come descritto nell'allegato progetto (4) "COSTRUZIONE NUOVA DEPENDANCE DELL'ABITAZIONE ESISTENTE AI SENSI DEL PIANO CASA LAZIO".

Trattasi di: NUOVA REALIZZAZIONE SANATORIA VARIANTE IN CORSO D'OPERA

A corredo della presente domanda in bollo allega:

- N. 1 Certificato in originale di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune (5);
- N. 1 copia nulla osta Ente Parco (se ricadente in area naturale protetta);
- N. 1 copia domanda di condono presentata al Comune (nei casi di sanatoria) (6);
- N. 1 marca da bollo € 11,00 (o equivalente valore corrente) da apporre sul nulla osta;
- N. 1 delega proprietario con allegata fotocopia documento di riconoscimento (casi di comproprietà, usufrutto, ecc.);
- N. 1 ricevuta di versamento c.c.p. n. 15043029 intestato a "Amm. ne Provinciale di Rieti. Servizio Tesoreria" causale "rimborso spese istruttoria rilascio parere vincolo idrogeologico" (art. 27 Regolamento Gestione Vincolo Idrogeologico);
- Altro:

e la relativa documentazione tecnica in QUATTRO copie:

- cartografia in scala 1:10.000 su Carta Tecnica Regionale con localizzazione dell'area o delle aree interessate dalle opere (7);
- planimetrie catastali con l'indicazione dei fogli e delle particelle interessati (8);
- elaborato progettuale dell'opera (corredato di planimetrie, prospetti, sezioni), sezioni e profilo del terreno "ante e post operam" a scala adeguata, indicazioni della destinazione urbanistica di piano regolatore generale o di piano di fabbricazione dell'area interessata (stralcio e relativa legenda) (9);
- relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare a firma del progettista (10);
- relazione geologica redatta da geologo iscritto all'albo professionale (11);
- scheda notizie sezioni 1-2-3 (per la parte riservata al richiedente e vistata dal progettista e dal geologo) (12);
- documentazione fotografica a colori esaustiva dello stato di fatto, in formato 10x15, composta da minimo 4 foto (13);

uali note: (14).....

il progetto è conforme a quello presentato al Comune e che lo stato dei luoghi
anto descritto negli elaborati

RI IN SABINA, 12020

irma del progettista

Firma del richiedente

eventuali comunicazioni:

uzi Marco

Foronovo n° 19 Cap. 02049 Comune di Torri In Sabina (RI)

097 fax 0765.62597 Cellulare 339.7043861 e-m@il sabuzimarco@gmail.com

autorizza il personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Rieti ad accedere al suddetto
lgiere il sopralluogo necessario al rilascio del prescritto nulla osta per la realizzazione di opere in
o idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923.

rov.le di Rieti si impegna al rispetto dei dati personali ai sensi della normativa vigente sulla
el 30 giugno 2003 per gli usi giuridicamente consentiti evitando la cessione a terzi.

INTERVENTI SOGGETTI A RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI COMPETENZA
MINISTRAZIONE PROVINCIALE:

TABELLA "A" (D.G.R. 30 luglio 1996, N. 6215 - D.G.R. 29 luglio 1998, N. 3888)

di qualsiasi tipo e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di opere connesse
ne, ecc...), di dimensioni superiori ai 30 mq. anche soggette a sanatoria edilizia.

o superiori a cm. 100 di altezza (fuori terra)

onnesse a elettrodotti superiori a 20.000 volt (cabine primarie).

alsiasi tipo e piazzali di manovra.

terreni con opere di drenaggio (> di 100 m. lineari e profondità > a cm 150).

minazione di terrazzamenti di terreni finalizzati ad attività agricola o extragricola.

TABELLA "B" (*) (D.G.R. 30 luglio 1996, N. 6215 - D.G.R. 29 luglio 1998, N. 3888)

aree, apertura di accessi a strade esistenti, sistemazione e/o ampliamenti piazzali, platee
c.

eri pedonali e piste di esbosco.

di alta tensione superiori a 20.000 volt comprese le relative infrastrutture con esclusione
ione degli impianti esistenti che non prevedano movimenti di terra.

lo stoccaggio di materiali terrosi inferiori a 1.500 mq e 1.000 mc.

in muratura o con paletti metallici o in legno superiori a cm 200 di altezza.

erreni mediante opere di drenaggio (inferiori a m. 100 di lunghezza e cm 150 di

tura di scoline per la raccolta e la regimazione idrica superficiale.

qualsiasi tipo e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di opere connesse

c.), di dimensioni inferiori a 30 mq. e piscine di dimensioni inferiori ai 50 mq anche

ria edilizia.

se in zona boscata, seguono procedura art. 21;

ata, seguono procedura art. 20 (Modello di Domanda Tab. B art.20 e Tab. C).

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- (1) La richiesta deve essere proposta dal proprietario o dai proprietari dell'area; per le Società dal Legale Rappresentante indicando anche la Denominazione della Ditta. La presentazione è ammessa a specifico delegato da parte del proprietario/i secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- (2) Indicare solamente le particelle interessate dai lavori.
- (3) Contrassegnare sulla base di tutti gli interventi che si intendono eseguire (opere edili, muri di sostegno, rampe, piazzali, accessi, recinzioni, ecc) secondo la tipologia di interventi disposta a pag. 2.
- (4) Descrizione del titolo del progetto presentato al Comune.
- (5) Certificato di avvenuta Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 R.D. 1126/26 per 15 giorni consecutivi (vedi anche pag. 4). La pubblicazione all'Albo Pretorio di norma non è necessaria per le varianti in corso d'opera precedentemente autorizzate (vedi nota 14). Tale disposizione si applica nei **solli casi** in cui la *variante in corso d'opera*: -prevede la realizzazione di opere accessorie e strumentali a quanto già autorizzato; -prevede una diversa collocazione dell'opera autorizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche (dimensioni, planimetria, volume); -prevede ulteriori opere di ingegneria naturalistica e/o di difesa del suolo. In ogni caso, le opere previste non devono essere già state realizzate.
- (6) In sostituzione dichiarazione a firma del richiedente che i lavori per cui si richiede il parere sono oggetto di richiesta di concessione a sanatoria con indicati gli estremi di presentazione al Comune.
- (7) Indicazione puntuale ed evidenziata dell'area di intervento.
- (8) Le stesse dovranno essere aggiornate a data non inferiore a tre mesi.
- (9) Le planimetrie vanno distinte in stato ante operam e in stato post operam:
 - planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità (licenza/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge n. 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni vincolo idrogeologico);
 - planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato;
 - planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con schema di smaltimento delle acque meteoriche (e reflue se presenti) complete di specifica legenda;
 - sezioni quotate (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello STATO ATTUALE che dello STATO FUTURO messe in relazione con l'ambiente circostante, estese anche all'area circostante l'intervento per almeno ml. 10-15, e possibilmente all'intera superficie di pertinenza del lotto.
- (10) Dovrà contenere la descrizione particolareggiata di tutti gli interventi e la loro conformità agli strumenti urbanistici vigenti.
- (11) La relazione geologica dovrà contenere, fra l'altro, uno stralcio di carta geologica a scala opportuna ed indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e pedologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto), caratteri idrogeologici e vulnerabilità delle falde, sismicità e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso.
Nel caso di rimessa a coltura di terreni nudi e saldi e interventi in tab. B art. 21 non occorre di norma la relazione geologica.
- (12) Completa in tutte le sezioni e in tutte le voci. Nel caso di rimessa a coltura di terreni nudi e saldi e interventi in tab. B art. 21 non occorre il visto del geologo.
- (13) Deve essere rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza.
- (14) Ad esempio nel caso di Varianti in corso d'opera indicare gli estremi (data e protocollo) della precedente autorizzazione "nulla osta vincolo idrogeologico".